



Prot. 9987

Roma, 10 gennaio 2022

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP
R O M A

e, p.c.

Prof.ssa Marta Cartabia
Ministra della Giustizia
R O M A
On. Francesco Paolo Sisto
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia
R O M A

Pres. Bernardo Petralia
Capo del DAP
R O M A

Pres. Gemma Tuccillo
Capo del DGMC
R O M A

Cons. Giuseppe Cacciapuoti
Direttore Generale del Personale,
delle Risorse e per l'APGM – DGMC
R O M A

Oggetto: Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione per il Personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.

Con la stipula dell'Accordo sindacale delle Forze di polizia ad ordinamento civile per il triennio 2019-2021, avvenuta il 23 dicembre scorso e che ha interessato anche la “*parte normativa*” del CCNL, si rende ormai assolutamente stringente e non più procrastinabile il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro di cui in oggetto, risalente al remotissimo anno 2004.

Il mutamento complessivo dell'assetto della Pubblica Amministrazione, del Ministero della Giustizia, del DAP, del DGMC, del Corpo di polizia penitenziaria, anche con la c.d. “*dirigenzializzazione*”, l'introduzione dei ruoli tecnici e la formalizzazione dei Nuclei presso gli Uffici d'Esecuzione Penale Esterna, le modifiche della disciplina legislativa e pattizia per i dipendenti delle Funzioni Centrali, che si riflettono sull'organizzazione generale, le nuove previsioni contrattuali e molto altro ancora rendono di fatto l'ANQ vigente, se non del tutto inapplicabile, certamente inadeguato quale strumento attraverso cui indirizzare e regolare il sistema di relazioni sindacali a livello centrale e, ancor di più, in sede periferica.

Peraltro, attesa la previsione contrattuale (Cfr. art. 24, DPR 164/02: “*L'accordo quadro di amministrazione è stipulato...*”; “*Le procedure per l'accordo nazionale quadro si svolgono per ciascuna amministrazione...*”), ma considerando ancor a fortiori l'assoluta differenziazione del mandato istituzionale, nonché organizzativa e operativa, fra il DAP e il DGMC, sarebbe

assolutamente il caso di verificare la possibilità e l'opportunità di addivenire a due distinti Accordi Quadro per le due Amministrazioni o, almeno, a più sezioni (*adulti, minori ed esecuzione penale esterna*) pur contenute nello stesso atto.

Nondimeno, specie per il DAP, una buona base di partenza per la stesura del nuovo testo potrebbe essere la bozza già concordata nell'ambito del Gruppo tecnico di lavoro istituito nell'anno 2014 e che ha ultimato il proprio mandato nell'aprile del 2017, la quale naturalmente andrebbe in ogni caso aggiornata, a tratti anche profondamente, rivista e integrata.

Nelle more della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica di recepimento dell'Accordo sindacale di cui in premessa, si chiede pertanto alla S.V. di voler convocare, con cortese urgenza e in video-call, le Organizzazioni Sindacali rappresentative e firmatarie del predetto per un primissimo confronto in merito.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale
gennarino de fazio

